



410 podisti alla "Caminada de Casal"

■ La quarantunesima edizione della "Caminada de Casal" non potrà essere un buon ricordo per tutti, soci del gruppo e non. Dopo aver passato le Forche Caudine dei vari permessi, istituzionali e privati, dopo aver ridotto i percorsi e predisposto ben 60 persone alla sicurezza del percorso e ai ristori, sembrava promettere un buon risultato. Ma non è stato così. La mattinata è stata funestata dall'improvvisa morte di entrambi i coniugi Agolini, storici custodi del Centro sportivo e per rispetto non è stata diffusa nessuna musica o annuncio con altoparlante. Poi il risultato della partecipazione finale, un tracollo di almeno un centinaio di persone in meno rispetto al 2024. Trovare la causa sarà compito dei dirigenti del G.P.Casalese, ma sin d'ora si possono ipotizzare almeno 3 cause: 1) Il calo di appassionati a questo sport, soprattutto giovani. 2) La botta ricevuta dal covid e proseguita dalle assurde disposizioni per la Peste suina (solo nel Lodigiano) tengono lontano i podisti a queste manifestazioni preferendo correre per conto proprio. 3) Alcuni gruppi del Comitato Lodigiano si fanno vedere solo in prossimità delle loro marce, preferendo correre in altri comitati. Tirando, comunque, le conclusioni si archivia questa edizione segnalando i tre gruppi più numerosi G.P Tavazzano, con 32 partecipanti premiato con la coppa Isabella Mantovani, consegnata dal marito Gianbattista. Al secondo posto il G.P. Codogno e Sport Frog Senna, premiati dal sindaco Elia Delmiglio. Totale partecipanti 410. ■